COMUNE RI RICCIONE
COLLEGIO DEI REVISORI

Alla Dirigente del Settore
"*Servizi Finanziari - Affari Generali – Risorse Umane Sviluppo tecnologico – Elettorale – Toponomastica*"
Dott.ssa Cinzia Farinelli

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE N. 17

Preintesa relativa al CCI sulla ripartizione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti anno 2022 - Parere.

L'anno 2022 il giorno 31 del mese di maggio si è riunito a Imola presso lo studio del Presidente il Collegio dei Revisori con la presenza di:

Dott.ssa Marabini Monica (Presidente)

Dott.ssa Boccaletti Graziella

Dott.ssa Rubini Claudia

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta validamente costituita.

L'organo di revisione

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che disciplina le funzioni dell'organo di revisione;

Visto l'articolo 40 bis comma 1 del dlgs 165/2001 il quale disciplina, nello specifico, l'ambito del controllo proprio dell'organo di revisione contabile con riferimento al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

Premesso che la circolare 19 luglio 2012 n. 25 del MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria raccomandando l'adozione da parte dell'Ente di un autonomo atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;

Premesso inoltre che la circolare 5 maggio 2017 n. 20 del MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto "Circolare vademecum per la revisione amministrativo-contabile negli enti ed organismi pubblici", raccomanda l'adozione da parte dell'Ente di un Atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa "autonomamente certificato", quale premessa per l'avvio della contrattazione integrativa;

Visto il Verbale n. 16 del 3.5.2022, con il quale questo organismo ha certificato l'atto di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti anno 2022;

Vista la determinazione dirigenziale n. 698 del 9.5.2022, con la quale è stato costituito il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale per l'anno 2022;

Vista la documentazione ricevuta in data 26/05/2022 ed in data 27/05/2022 con la quale è stata formalmente trasmessa a questo organo la Preintesa relativa alla ripartizione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area dirigenziale - anno 2022, sottoscritta in data 12.05.2022 e documentazione correlata;

Vista la Relazione tecnico finanziaria e la Relazione illustrativa alla Preintesa e che esse sono conformi ai modelli predisposti con la circolare 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato;

Vista l'analitica elencazione delle voci iscritte sul Fondo (modulo I) con specifica indicazione delle clausole contrattuali che danno titolo all'iscrizione;

Dato atto che dalla predetta relazione risulta in particolare che:

1. l'ente ha dato attuazione alle diverse discipline che si sono succedute negli anni in materia di calcolo del limite massimo del Fondo;
2. l'ente ha dato attuazione a quanto previsto dai CCNL del 22 febbraio 2010 e del 3 agosto 2010 ed in particolare ha vincolato alla retribuzione di risultato gli incrementi previsti dall'articolo 16 comma 4 del CCNL 22 febbraio 2010 e dall'articolo 5 comma 4 del CCNL 3 agosto 2010 (Modulo II della relazione tecnica);
3. l'ente ha dato attuazione a quanto previsto dall'art. 56 del CCNL 17.12.2020, e in particolare ha vincolato gli incrementi previsti, per la quota non destinata all'incremento della retribuzione di posizione pari a € 409,50 annui per 6 posizioni dirigenziali coperte al 1.1.2018, al finanziamento della retribuzione dì risultato cosi come stabilito dal medesimo articolo;
4. l'ente ha rispettato il vincolo previsto dall'articolo 57 comma 3 del CCNL 17.12.2020, destinando alla retribuzione di risultato almeno il 15% del fondo complessivo, considerato al netto delle risorse non spese del fondo 2021, che essendo pari a €. 0, non sono state reiscritte sul fondo 2022 (Modulo II);

Dato atto che una quota di €. 198.815,55 risulta destinata alla retribuzione di posizione dei dirigenti sulla base delle graduazioni delle posizioni medesime derivanti dagli assetti macrostrutturali in vigore (Modulo II);

Dato atto che su una quota di € 17.922,22 viene posto il vincolo di destinazione alla retribuzione di risultato come previsto dall'articolo 5 comma 5 del CCNL 3 agosto 2010 (Modulo II);

Dato atto che su una quota di € 5.414,10 viene posto il vincolo di destinazione alla retribuzione di risultato come previsto dall'articolo 56 comma 2 del CCNL 17.12.2020 (Modulo II);

Dato atto che la Preintesa destina ulteriori € 9.344,32 alla retribuzione di risultato e che sono destinati al risultato anche gli incentivi legati al recupero evasione fiscale e tributaria (ex art. 1, comma 1091 della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145) pari ad € 11.547,49 e che pertanto a tale trattamento economico accessorio è destinato una ammontare complessivo pari ad euro € 44.298,13 che corrisponde al 18,22% del fondo complessivo;

Richiamato quanto affermato nel modulo IV dalla relazione tecnico-finanziaria in ordine alle modalità di gestione contabile del fondo 2022 e in ordine alla copertura finanziaria del fondo medesimo, comprensivo di contributi ed IRAP;

Richiamato quanto affermato nel modulo IV della relazione tecnico finanziaria in ordine alle risorse non spese del fondo 2021 ammontanti ad € 0,00, che pertanto non vengono iscritte sul fondo 2022 mentre, se esistenti, sarebbero state destinate alla retribuzione di risultato in conformità al dettato dell'articolo 28 comma 2 del CCNL 23 dicembre 1999;

Visto che lo stanziamento proposto sul Fondo 2022 si pone in un contesto finanziario in cui sono stati rispettati i vincoli del pareggio di bilancio per il 2022 e il vincolo della riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/06;

Visto il rispetto della nuova disciplina applicabile ai comuni con decorrenza dal 20.04.2020 per le assunzioni di personale a tempo indeterminato incentrata su un indice di sostenibilità finanziaria della spesa di personale definito come rapporto tra la spesa complessiva di personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, prevista dall'articolo 33 comma 2 del D.L.34/2019 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 ed a seguito dell'adozione del relativo Decreto attuativo 17 marzo 2020 pubblicato sulla G.U. n. 108 del 27.4.2020 è stata definita;

RILEVA

1. Che la materia disciplinata dalla Preintesa, relativa al Contratto Collettivo Integrativo sulla ripartizione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2022,

rientra fra le materie oggetto di contrattazione decentrata ai sensi dell'articolo 45 comma 1 lettera a) del 17.12.2020;

2. Che la Preintesa è accompagnata dalla relazione tecnico finanziaria e dalla relazione illustrativa, redatta in conformità ai modelli predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 25/2012;
3. Che le risorse iscritte sul fondo 2022 sono conformi alle disposizioni contrattuali vigenti che disciplinano la quantificazione del medesimo;
4. Che l'ente ha dato attuazione alla disciplina sul calcolo del limite del Fondo, come prescritta, da ultimo, dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;
5. Che le risorse sono utilizzate nell'ambito degli istituti economici previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e dalla legge e che vengono rispettati i vincoli di destinazione previsti dalle disposizioni dei CCNL;
6. Che i costi della contrattazione decentrata per l'anno 2022, così come esposti nella relazione tecnica finanziaria, sono compatibili con i vincoli derivanti dal Bilancio e, in particolare, con i vincoli del pareggio di bilancio e del vincolo di riduzione della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/06;

RACCOMANDA

a. di corrispondere la retribuzione di risultato della dirigenza solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni dirigenziali rese e, comunque, nel rispetto dei principi esposti nel D.Lgs. n. 150/2009;

b. l'applicazione dei criteri generali del sistema di valutazione della prestazione dirigenziale, che recepiscano integralmente le norme del D.Lgs. 150/2009;

c. di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance e degli atti connessi al CCI anche attraverso la pubblicazione della documentazione nel sito web del Comune.

Per i motivi su esposti il Collegio esprime: **parere favorevole** alla Preintesa in oggetto.

I componenti dell'organo di revisione

F.to Dott.ssa Marabini Monica (Presidente)

F.to Dott.ssa Boccaletti Graziella

F.to Dott.ssa Rubini Claudia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni